

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Sabato doppio evento in città prima il corteo al Circo Massimo poi Lazio-Napoli all'Olimpico

Il piano mobilità e trasporti

Protesta di piazza e un grande appuntamento sportivo per un doppio evento - anche sotto il profilo della viabilità - in agenda sabato. Dal primo pomeriggio (14,30) è in programma una **manifestazione con corteo** da piazzale Ugo La Malfa (Circo Massimo) a largo Frisullo (Testaccio) **con percorso** su via delle Terme Deciane, piazza e via di Santa Prisca, piazza Albania, viale della Piramide Cestia, piazza di Porta San Paolo, piazzale Ostiense, via Marmorata, via Galvani e piazza Orazio Giustiniani.

All'iniziativa, indetta dall'associazione Rete Kurdistan, è prevista la partecipazione di 1.500 persone.

Già dalle 11,30 di sabato sarà vietata la sosta sul piazzale Ugo La Malfa, in piazza Giustiniani, via di Monte Testaccio tra via Galvani e piazza Giustiniani, largo Frisullo.

In base alle chiusure al traffico necessarie per lo svolgimento del corteo, **saranno deviate oppure limitate le linee** C3, 3, 23, 30, 75, 77, 81,

83, 118, 160, 280, 628, 715, 716, 718, 719, 775.

Passiamo allo **sport**. Dalle 18 di sabato allo **stadio Olimpico** è in programma Lazio-Napoli, per la sesta giornata di ritorno della serie A di calcio.

Previsto il consueto **schema di viabilità e sosta** che scatta in occasione dei grandi eventi nell'area del Foro Italico: divieti di fermata a ridosso dell'impianto e aree di parcheggio dedicate ai tifosi in particolare nelle zone di piazzale Clodio e di viale della XVII Olimpiade.

Per questa partita divieti di sosta sono previsti anche **in lungo-tevere della Vittoria** (lato fiume) da piazzale Maresciallo Giardini a via Timavo.

Lo stadio è servito da 18 collegamenti tra bus e tram: 2, 23, 31, 32, 53, 69, 70, 89, 168, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910, 911 e 982.

Da ricordare che, al sabato e nei festivi, in determinate fasce orarie c'è anche la C3, che parte dalla stazione Tiburtina e ferma, tra l'altro, a piazza Mancini.

Orari e percorsi linea per linea sono su romamobilita.it.

VERSO LA FERMATA PIGNETO

Ferrovie, nei prossimi weekend modifiche Tiburtina-Ostiense

Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) sta continuando a portare avanti gli interventi propeudici alla realizzazione della nuova fermata di interscambio Roma Pigneto. Per consentire i lavori, la circolazione ferroviaria sarà interrotta, nei prossimi sabato e la domenica, **tra Roma Tiburtina e Roma Ostiense**. I treni della linea **FL1**

Orte-Fiumicino aeroporto si fermeranno e partiranno a Tiburtina e Ostiense, quelli della **FL3** Roma-Cesano/Viterbo si fermeranno e partiranno a Ostiense. Il servizio Leonardo express da/per Fiumicino aeroporto sarà regolare. Tra Tiburtina e Ostiense si potrà utilizzare la metro B senza dover comprare un ulteriore biglietto.

LA VIABILITÀ

Protesta in via Molise e celebrazione a San Paolo fuori Le Mura

In **Centro** questa mattina, dalle 10 alle 13, è in programma un sit-in a **via Molise**, non lontano dalla sede del ministero delle Imprese. Entro le 7 dovrà essere completato lo sgombero di eventuali veicoli in sosta sulla stessa via Molise e in via di San Basilio, tra via del Basilico e piazza Barberini. Possibili chiusure al traffico in base all'andamento della manifestazione,

in particolare su via di San Basilio. In questo caso saranno temporaneamente deviate le linee di bus 61, 62, 85, 492 e 590.

Dalle 18,30, invece, celebrazione nella basilica di **San Paolo fuori Le Mura** per i 57 anni della Comunità di Sant'Egidio.

Divieti di sosta su un tratto di via Ostiense e di viale di San Paolo.

DALLE 20 ALLA MEZZANOTTE

Agitazione serale di quattro ore su 39 linee della rete Atac

Per oggi, tra le 20 e mezzanotte, i sindacati Orsa e Usb hanno proclamato uno sciopero per il personale del deposito Magliana.

L'agitazione riguarderà esclusivamente 39 linee Atac. Sul resto della rete il servizio sarà regolare. Le linee bus **coinvolte saranno** 023, 087, 089, 115, 128, 228, 23, 30, 34, 46B, 49, 91, 98, 669, 670, 713, 719, 766, 773, 774, 775,

781, 786, 792, 870, 871, 881, 882, 904, 905, 906, 916, 980, 981, 983, M04, M30, M40, M50. Il servizio su queste linee sarà comunque garantito sino alle 20 e poi di nuovo da 1 minuto dopo la mezzanotte. Regolari i bus notturni. Ulteriori dettagli sui siti internet di Roma Servizi per la Mobilità, romamobilita.it, e di Atac, atac.roma.it.

DALLA GIUNTA

Metro C, via libera alla convenzione col Mit per le nuove tratte

La Giunta di Roma Capitale ha approvato lo schema di convenzione con il ministero dei Trasporti per il finanziamento e la realizzazione delle tratte Venezia-Colosseo/Fori Imperiali, Clodio/Mazzini-Venezia e Farnesina-Clodio/Mazzini della metro C.

Con la stessa delibera è stato approvato anche l'adeguamento contrattuale per maggiori costi della tratta Colosseo/Fori Imperiali-San Giovanni. Il valore complessivo del finanziamento **per le nuove tratte e per l'adeguamento dei costi è di quasi 4 miliardi di euro**.

"Vogliamo che questa infrastruttura strategica possa arrivare fino a Farnesina passando per San Pietro per dare alla città un sistema di trasporto pubblico molto più efficace e sostenibile - così il sindaco Roberto **Gualtieri** -. Il Giubileo straordinario del 2033 può essere una grande occasione per accelerare questo percorso che Roma merita. Mi auguro si possa giungere a questo obiettivo **rinnovando la collaborazione istituzionale** con Governo e Regione che ci ha aiutato a raggiungere grandi risultati per le opere del Giubileo che si sta celebrando quest'anno".

"Questa è una straordinaria notizia per la nostra città - ha aggiunto l'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio **Patanè** - perché la realizzazione dell'intero tracciato della metro C è di fondamentale importanza per la mobilità romana in quanto collega i più importanti attrattori di traffico, sia dal punto di vista residenziale che del terziario. Ed è una linea strategica anche per la rete di scambi su ferro che va a realizzare: ad Ottaviano e San Giovanni con la linea A, con la B a Colosseo e a piazza Venezia con la futura linea D. Un'autentica rivoluzione della mobilità che riguarderà numerosi quadranti e **centinaia di migliaia di residenti e lavoratori**".





L'INIZIATIVA

Ferrovie, campagna di comunicazione sui cantieri del 2025 Informazioni in tempo reale anche attraverso un Qr code

Un Qr code per scoprire lo stato di avanzamento dei lavori in corso sulle linee ferroviarie e le informazioni utili per programmare il proprio viaggio in caso di interruzioni di linea.

È soltanto uno degli elementi chiave della nuova campagna informativa e di comunicazione di Rete Ferroviaria Italiana (gruppo Fs) sui cantieri programmati per il 2025.

Tra gli obiettivi della campagna (lanciata al motto di "Stiamo lavorando alla rete ferroviaria per una mobilità più efficiente e tecnologica") c'è quello di infondere consapevolezza sui benefici che conseguiranno dagli interventi previsti sull'infrastruttura, funzionali a garantire al tempo stesso una maggiore qualità del servizio in termini di prestazioni e puntualità.

Attraverso i canali social, i media tradizionali e il sito dove è stata creata una sezione dedicata proprio ai cantieri del 2025, Fs punta ad arrivare al cittadino in modo tempestivo e capillare.

L'azienda, in una nota, spiega che "la campagna ha già interessato le interruzioni del

Lazio, della linea Roma-Firenze Av, della linea Adriatica e della Tirrenica.

"In questi giorni, invece, sta raggiungendo i passeggeri della Liguria, dove la campagna è dedicata agli interventi di potenziamento delle linee nel nodo di Genova che permetteranno di separare i traffici regionali e metropolitani da quelli a lunga percorrenza e merci, con possibilità di incrementare la frequenza dei treni.

"In Lombardia, invece, la campagna è dedicata agli interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico dei corridoi merci lungo le direttrici internazionali, alla riconfigurazione del nodo di Bergamo e al rinnovo di alcune stazioni.

"Ogni dettaglio dei lavori programmati è stato studiato per minimizzare gli inconvenienti temporanei e massimizzare i benefici a lungo termine, per tutti".

"L'Italia si sta trasformando e

lo sta facendo con un piano di ammodernamento straordinario senza precedenti - spiega ancora Fs - Nei cantieri squadre di tecnici e operai sono al lavoro per preparare la rete del futuro. La sfida del Pnrr è al centro dell'attenzione, Rete Ferroviaria Italiana ha già investito più di 10 miliardi dei circa 22 previsti dal piano per realizzare infrastrutture e opere mai viste prima".



A FIRENZE, TORINO E ROMA

L'arte del viaggio nelle sale e negli affreschi delle stazioni Nei prossimi week end Fs apre al pubblico spazi senza tempo

Nei prossimi fine settimana sarà possibile ammirare l'arte del viaggio negli affreschi e negli arredi delle stazioni. La Fondazione Fs apre infatti al pubblico le sale storiche delle stazioni italiane, spazi senza tempo con arredi originali, sculture e affreschi realizzati tra la fine dell'Ottocento e gli anni Trenta del secolo scorso e suddivisi in sale reali, presidenziali e sale d'attesa. Gli open day partono sabato e do-

menica dalla palazzina reale di Firenze Santa Maria Novella per proseguire con la sala Gonin di Torino Porta Nuova nel week end del 1 e del 2 marzo e con la stazione di Roma Ostiense il 15 e 16 marzo.

Destinata inizialmente alla sosta del sovrano e della corte, la sala d'attesa presidenziale di Firenze Santa Maria Novella si trova all'interno della palazzina reale adiacente alla stazione ed è stata inaugurata nell'ottobre del 1935. Gli ambienti interni utilizzano materiali di alta qualità: dai pavimenti in marmo verde di Prato nei corridoi di accesso ai controtelai delle finestre in marmo di Carrara. Il salone, che misura 280 metri quadrati, presenta una pavimentazione in noce e rovere e lastre di marmo rosso sulle pareti. I due bassorilievi presenti raffigurano un episodio dell'assedio di Firenze del 1530 e un momento della costruzione della cupola del Brunelleschi.

Progettata nel 1864 dall'ingegnere Ales-

sandro Mazzucchetti che si occupò di tutta la stazione, la sala Gonin che si trova a Torino Porta Nuova, nasce come sala d'attesa per la famiglia Savoia. Le sue allegorie omaggiano le ferrovie con affreschi che rappresentano la terra (Cerere su un carro trainato da leoni), l'acqua (Venere su una conchiglia trainata da ippocampi) e il fuoco (Ade rapisce Proserpina). I quattro continenti sono raffigurati agli angoli della sala. Infine, progettata da Roberto Narducci per l'Esposizione Universale del 1942, la stazione di Roma Ostiense, ospita una sala presidenziale con atrio monumentale. Al suo interno, la statua della Dea Roma, creata nel 1940 da Alfredo Angeloni, domina la sala. Realizzata in marmo bianco di Carrara è alta circa tre metri. Di fronte si trova un grande arazzo dello Studio Erolì, realizzato con la tecnica del "succhio d'erba" e raffigurante un trofeo d'armi con insegne sabaude. **Le aperture delle sale storiche sono in programma dalle 10 alle 18. Accesso gratuito, senza prenotazione.** Info su fsnews.it.

